



Bollettino mensile
Anno VI - n. 11/2011

Publicato il 30 dicembre 2011

ISVAP (Legge 12 agosto 1982, n.576 e successive modificazioni ed integrazioni)

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 278/2006 del 14 luglio 2006

Direzione e Redazione presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - Servizio Studi
Via del Quirinale, 21 - 00187 ROMA
Centralino 06/42133.1
Fax Sezione Studi 06/42133.735
e-mail: Serv.Studi@isvap.it

Direttore Responsabile Dr. Giovanni CUCINOTTA

Indice

1. ATTIVITA' PROVVEDIMENTALE ISVAP	1
1.1 PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE	3
Provvedimento n. 2939 del 3 novembre 2011 Fissazione dell'aliquota per il calcolo degli oneri di gestione da dedursi dai premi assicurativi incassati nell'esercizio 2012 ai fini della determinazione del contributo di vigilanza sull'attività di assicurazione e riassicurazione, ai sensi dell'art. 335, comma 2, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209	5
1.2 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE	7
Provvedimento n. 2937 del 13 ottobre 2011 Fusione per incorporazione di San Miniato Previdenza S.p.A., con sede in San Miniato (PI), in Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa, con sede in Verona.	9
Provvedimento n. 2943 del 29 novembre 2011 Autorizzazione al trasferimento totale dei portafogli assicurativi del ramo vita VI da Aviva Life S.p.A. e da Aviva Previdenza S.p.A. ad Aviva S.p.A., tutte con sede in Milano. Decadenza di Aviva Life S.p.A. e Aviva Previdenza S.p.A. dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo vita VI di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209	11
Provvedimento n. 2944 del 29 novembre 2011 Autorizzazione al trasferimento totale del portafoglio assicurativo da Euler Hermes SIAC S.p.A., con sede in Roma, a Euler Hermes Credit Insurance Belgium S.A. (N.V.), con sede in Bruxelles (Belgio), conseguente alla fusione per incorporazione di di Euler Hermes SIAC S.p.A. in Euler Hermes Credit Insurance Belgium S.A. (N.V.).....	13
2. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI.....	15
2.1 SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE: ORDINANZE	17
2.2 SANZIONI DISCIPLINARI: RADIAZIONI - INTERMEDIARI E PERITI	101

OMISSIS

OMISSIS

2.3	<i>SENTENZE SU RICORSI PRESENTATI AVVERSO LE SANZIONI</i>	117
	Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sezione Prima, n. 8546/2011, in data 8 novembre 2011	119
	Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sezione Prima, n. 8555/2011, depositata in data 8 novembre 2011	127
	Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sezione Prima, n. 8557/2011 depositata in data 8 novembre 2011	134
	Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sezione Prima, n. 8717/2011 depositata in data 11 novembre 2011	143
	Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sezione Prima, n. 8718/2011 depositata in data 11 novembre 2011	151
	Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sezione Prima, n. 8719/2011, depositata in data 11 novembre 2011	159
	Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sezione Prima, n. 8720/2011, depositata in data 11 novembre 2011	166
	Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sezione Prima, n. 8721/2011, depositata in data 11 novembre 2011	172
	Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sezione Prima, n. 8722/2011, depositata in data 11 novembre 2011	178
3.	ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO	187
3.1	<i>SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA</i>	189
4.	ALTRE NOTIZIE	191
4.1	<i>MODIFICHE STATUTARIE</i>	193
	Modifica dello statuto sociale di CNP UniCredit Vita S.p.A., con sede in Milano.	193
4.2	<i>CALENDARIO DELLE ADUNANZE DEL COLLEGIO DI GARANZIA SUI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI</i>	193
4.3	<i>TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA</i>	195
	Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti dei rami vita espressi in euro che prevedono una garanzia di tasso di interesse	195

1. ATTIVITA'
PROVVEDIMENTALE ISVAP

1.1 PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE

Provvedimento n. 2939 del 3 novembre 2011

Fissazione dell'aliquota per il calcolo degli oneri di gestione da dedursi dai premi assicurativi incassati nell'esercizio 2012 ai fini della determinazione del contributo di vigilanza sull'attività di assicurazione e riassicurazione, ai sensi dell'art. 335, comma 2, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 173, recante attuazione della direttiva 91/674/CEE in materia di conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle Assicurazioni Private, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO in particolare l'articolo 335, comma 2, del citato decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, il quale prevede che il contributo di vigilanza sull'attività di assicurazione e riassicurazione, dovuto dalle imprese di assicurazione e di riassicurazione con sede legale nel territorio della Repubblica, nonché dalle sedi secondarie di imprese di assicurazione e riassicurazione extracomunitarie stabilite nel territorio della Repubblica è commisurato ad un importo non superiore al due per mille dei premi incassati in ciascun esercizio, escluse le tasse e le imposte ed al netto di un'aliquota per oneri di gestione calcolata dall'ISVAP mediante apposita elaborazione dei dati risultanti dai bilanci dell'esercizio precedente;

VISTO il regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 concernente le disposizioni e gli schemi per la redazione del bilancio di esercizio e della relazione semestrale delle imprese di assicurazione e di riassicurazione;

RILEVATO che dalle elaborazioni relative ai bilanci dell'esercizio 2010 delle imprese di assicurazione risulta che nei rami danni e vita l'incidenza degli oneri di gestione sui premi del lavoro diretto è stata pari al 4,1%;

Dispone

Ai fini della determinazione del contributo di vigilanza sull'attività di assicurazione e riassicurazione di cui all'articolo 335, comma 2, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, per l'esercizio 2012 l'aliquota per gli oneri di gestione da dedurre dai premi incassati è fissata nella misura del 4,1% dei predetti premi.

Il presente Provvedimento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel Bollettino e reso disponibile sul sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

1.2 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE

Provvedimento n. 2937 del 13 ottobre 2011

Fusione per incorporazione di San Miniato Previdenza S.p.A., con sede in San Miniato (PI), in Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa, con sede in Verona.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle Assicurazioni private, e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008 recante le procedure di autorizzazione delle fusioni;

VISTO il decreto ministeriale 26 novembre 1984 di ricognizione delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa già rilasciate a Cattolica Assicurazioni Soc. Coop., con sede in Verona, Lungadige Cangrande n. 16 e i successivi provvedimenti autorizzativi;

VISTO il Provvedimento ISVAP n. 2234 in data 16 dicembre 2003 di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa in alcuni rami vita rilasciata a San Miniato Previdenza S.p.A., con sede in San Miniato (Pisa), via IV Novembre, 45;

VISTA l'istanza congiunta in data 17 giugno 2011, con la quale le predette società hanno chiesto l'autorizzazione alla fusione per incorporazione di San Miniato Previdenza S.p.A. in Cattolica Assicurazioni Soc. Coop.;

VISTA la documentazione allegata alla predetta istanza;

ACCERTATO che la società incorporante Cattolica Assicurazioni Soc. Coop. dispone del margine di solvibilità necessario, tenuto conto della fusione;

CONSIDERATO che l'operazione di fusione non contrasta con la sana e prudente gestione dell'impresa incorporante Cattolica Assicurazioni Soc. Coop.;

RILEVATO che l'operazione di fusione soddisfa le condizioni poste dalla normativa di settore per la tutela degli assicurati;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 13 ottobre 2011, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della citata istanza;

Dispone

E' autorizzata la fusione per incorporazione di San Miniato Previdenza S.p.A. con sede in San Miniato (PI) in Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa, con sede in Verona.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino e nel sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2943 del 29 novembre 2011

Autorizzazione al trasferimento totale dei portafogli assicurativi del ramo vita VI da Aviva Life S.p.A. e da Aviva Previdenza S.p.A. ad Aviva S.p.A., tutte con sede in Milano. Decadenza di Aviva Life S.p.A. e Aviva Previdenza S.p.A. dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo vita VI di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle assicurazioni private e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008 recante, tra l'altro, le procedure di autorizzazione dei trasferimenti di portafoglio;

VISTO il decreto ministeriale 28 luglio 1989 di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa rilasciata ad Aviva S.p.A., con sede in Milano, Viale Abruzzi n. 94 ed i successivi provvedimenti autorizzativi;

VISTO il decreto ministeriale 31 marzo 1992 di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa rilasciata ad Aviva Life S.p.A., con sede in Milano, Viale Abruzzi n. 94 ed i successivi provvedimenti autorizzativi;

VISTO il decreto ministeriale 4 agosto 1988 di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa rilasciata ad Aviva Previdenza S.p.A., con sede in Milano, Viale Abruzzi n. 94 ed i successivi provvedimenti autorizzativi;

VISTE le istanze del 31 maggio 2011, con le quali Aviva S.p.A., Aviva Life S.p.A. e Aviva Previdenza S.p.A. hanno chiesto l'autorizzazione al trasferimento totale dei portafogli assicurativi del ramo vita VI di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 da Aviva Life S.p.A. e da Aviva Previdenza S.p.A. ad Aviva S.p.A., da attuarsi mediante cessione, rispettivamente, del Fondo Pensione Aperto Aviva Life e del Fondo Pensione Aperto Aviva Previdenza;

VISTA la documentazione allegata alle predette istanze ed i successivi documenti integrativi pervenuti da ultimo in data 10 novembre 2011;

CONSIDERATO che le operazioni di trasferimento dei predetti portafogli soddisfano le condizioni poste dalla normativa di settore e che ricorrono i presupposti di cui all'articolo 198 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

TENUTO CONTO che ricorrono i presupposti di cui all'art. 240, comma 2 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 per l'emanazione del provvedimento di decadenza di Aviva Life S.p.A. e di Aviva Previdenza S.p.A. dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo vita VI di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 29 novembre 2011, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento delle citate istanze;

Dispone

Art. 1

E' autorizzato il trasferimento totale dei portafogli assicurativi del ramo vita VI di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, da Aviva Life S.p.A. e da Aviva Previdenza S.p.A. ad Aviva S.p.A., tutte con sede in Milano.

Art. 2

Aviva Life S.p.A. e Aviva Previdenza S.p.A. decadono, dalla data di effetto dei trasferimenti di portafoglio di cui all'articolo 1, dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo vita VI di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino e nel sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2944 del 29 novembre 2011

Autorizzazione al trasferimento totale del portafoglio assicurativo da Euler Hermes SIAC S.p.A., con sede in Roma, a Euler Hermes Credit Insurance Belgium S.A. (N.V.), con sede in Bruxelles (Belgio), conseguente alla fusione per incorporazione di Euler Hermes SIAC S.p.A. in Euler Hermes Credit Insurance Belgium S.A. (N.V.).

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle assicurazioni private e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008 recante, tra l'altro, le procedure di autorizzazione dei trasferimenti di portafoglio;

VISTO il decreto ministeriale 26 novembre 1984 di ricognizione delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa già rilasciate a Euler Hermes SIAC S.p.A. (già SIAC Società Italiana Assicurazione Crediti S.p.A.), con sede in Roma, Via Raffaello Matarazzo n. 19;

VISTA l'istanza congiunta del 24 giugno 2011 con la quale Euler Hermes SIAC S.p.A. e Euler Hermes Credit Insurance Belgium S.A. (N.V.) hanno chiesto l'autorizzazione al trasferimento totale del portafoglio assicurativo conseguente alla fusione per incorporazione di Euler Hermes SIAC S.p.A. in Euler Hermes Credit Insurance Belgium S.A. (N.V.);

VISTA la documentazione allegata alla predetta istanza;

VISTA la lettera del 15 novembre 2011, con la quale l'Autorità di Vigilanza belga National Bank of Belgium ha fornito la certificazione attestante i rami nei quali la cessionaria Euler Hermes Credit Insurance Belgium S.A. (N.V.) è autorizzata ad operare e che la medesima possiede il margine di solvibilità, tenuto conto del trasferimento di portafoglio conseguente alla fusione per incorporazione;

CONSIDERATO che l'operazione di trasferimento di portafoglio soddisfa le condizioni poste dalla normativa di settore e che ricorrono i presupposti di cui all'articolo 198 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 29 novembre 2011, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della citata istanza;

Dispone

E' autorizzato il trasferimento totale del portafoglio assicurativo da Euler Hermes SIAC S.p.A., con sede in Roma, a Euler Hermes Credit Insurance Belgium S.A. (N.V.), con sede in Bruxelles (Belgio), conseguente alla fusione per incorporazione di Euler Hermes SIAC S.p.A. in Euler Hermes Credit Insurance Belgium S.A. (N.V.).

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino e nel sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

2. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI

I provvedimenti sanzionatori e le relative informazioni contenuti in questa sezione del Bollettino sono omessi poiché decorsi cinque anni dalla pubblicazione.

OMISSIS

3. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO

3.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	DESCRIZIONE DELL'ATTO
C 335 del 16 novembre 2011.	Proposte legislative della Commissione. Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale degli enti creditizi e delle imprese di investimento e che modifica la direttiva 2002/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla vigilanza supplementare sugli enti creditizi, sulle imprese di assicurazione e sulle imprese di investimento appartenenti ad un conglomerato finanziario.
C 340 del 19 novembre 2011.	Sentenza della Corte (Quarta Sezione) 29 settembre 2011 – Commissione europea/Irlanda – Assicurazione diversa dall'assicurazione vita – Modifica degli statuti di un ente assicuratore in ordine alla competenza di quest'ultimo – Disapplicazione della normativa europea).
C 341 del 22 novembre 2011.	Procedura di liquidazione. Notifica per conto dell'autorità maltese per i servizi finanziari della nomina di un curatore per la liquidazione della società European Insurance Group Ltd.
C 342 del 22 novembre 2011.	Raccomandazione del Comitato europeo per il rischio sistemico, del 21 settembre 2011, sui prestiti in valuta estera.

L 304 del 22 novembre 2011.	Direttiva 2011/83/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2011 sui diritti dei consumatori, recante modifica della direttiva 93/13/CEE del Consiglio e della direttiva 1999/44/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 85/577/CEE del Consiglio e la direttiva 97/7/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.
L 305 del 23 novembre 2011.	Regolamento (UE) N. 1205/2011 della Commissione del 22 novembre 2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1126/2008 che adotta taluni principi contabili internazionali conformemente al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'International Financial Reporting Standard (IFRS) 7.
L 310 del 25 novembre 2011.	Decisione di esecuzione della Commissione del 22 novembre 2011 relativa all'applicazione della direttiva 2009/103/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i controlli sull'assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli.
L 317 del 30 novembre 2011.	Regolamento di esecuzione (UE) N. 1236/2011 della Commissione del 29 novembre 2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006 per quanto riguarda gli investimenti mediante strumenti di ingegneria finanziaria.

4. ALTRE NOTIZIE

4.1 MODIFICHE STATUTARIE

Modifica dello statuto sociale di CNP UniCredit Vita S.p.A., con sede in Milano.

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – con comunicazione all'impresa del 17 ottobre 2011, ai fini di vigilanza, ha approvato, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, la modifica dello statuto sociale conseguente alla deliberazione assunta dal Consiglio di amministrazione in data 30 settembre 2011 in esecuzione della delega ad esso conferita dall'Assemblea straordinaria del 13 maggio 2010. Tale modifica riguarda l'aumento del capitale sociale in via scindibile deliberato per un importo massimo di euro 40.000.000,04 da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2011.

4.2 CALENDARIO DELLE ADUNANZE DEL COLLEGIO DI GARANZIA SUI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

I sezione

Visto il Regolamento ISVAP n. 6 del 20 ottobre 2006, recante le norme di funzionamento del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari, si stabilisce il seguente calendario delle adunanze riferito ai mesi di:

GENNAIO	martedì	10
	mercoledì	11
	venerdì	31
FEBBRAIO	martedì	7
	mercoledì	8
	mercoledì	15

Orario stabilito per l'apertura delle adunanze: h. 9,30.

Il Presidente
(prof. avv. Luciano Infélisi)

II Sezione

Visto il Regolamento ISVAP n. 6 del 20 ottobre 2006, recante le norme di funzionamento del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari, si stabilisce il seguente calendario delle adunanze riferito ai mesi di:

MARZO	giovedì	8
	giovedì	15
	giovedì	22
	giovedì	29
APRILE	giovedì	12
	giovedì	19
	giovedì	26

Orario stabilito per l'apertura delle adunanze: h. 9,30.

Il Presidente
(proc. dott. Ettore Torri)

4.3 TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA

Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti dei rami vita espressi in euro che prevedono una garanzia di tasso di interesse.

(valori percentuali)

Mese di rilevazione	Rendimento Lordo del titolo di Stato guida BTP a 10 anni (1)	TMO (2)	60%TMO	Tasso massimo garantibile (TMG) (3)	75%TMO	Tasso massimo garantibile (TMG) (4)
2008 ago.	4,814	4,628	2,777	2,50	3,471	3,25
set.	4,804	4,647	2,788	2,50	3,485	3,25
ott.	4,780	4,663	2,798	2,50	3,497	3,25
nov.	4,743	4,687	2,812	2,50	3,515	3,25
dic.	4,469	4,469	2,681	2,50	3,352	3,25
2009 gen.	4,621	4,621	2,773	2,50	3,466	3,25
feb.	4,536	4,536	2,722	2,50	3,402	3,25
mar.	4,458	4,458	2,674	2,50	3,343	3,25
apr.	4,356	4,356	2,614	2,50	3,267	3,25
mag.	4,415	4,415	2,649	2,50	3,311	3,25
giug.	4,606	4,606	2,764	2,50	3,455	3,25
lug.	4,373	4,373	2,624	2,50	3,280	3,25
ago.	4,116	4,116	2,470	2,50	3,087	3,25
set.	4,088	4,088	2,453	2,50	3,066	3,25
ott.	4,101	4,101	2,461	2,50	3,076	3,25
nov.	4,057	4,057	2,434	2,50	3,043	3,25
dic.	4,007	4,007	2,404	2,50	3,005	3,25
2010 gen.	4,078	4,078	2,447	2,50	3,059	3,25
feb.	4,047	4,047	2,428	2,50	3,035	3,25
mar.	3,941	3,941	2,365	2,50	2,956	3,25
apr.	3,996	3,996	2,398	2,50	2,997	3,25
mag.	3,985	3,985	2,391	2,50	2,989	3,25
giug.	4,102	4,075	2,445	2,50	3,056	3,25
lug.	4,026	4,026	2,416	2,50	3,020	3,25
ago.	3,802	3,802	2,281	2,50	2,852	3,25
set.	3,862	3,862	2,317	2,50	2,897	3,25
ott.	3,800	3,800	2,280	2,50	2,850	3,25
nov.	4,184	3,986	2,392	2,50	2,990	3,25
dic.	4,603	4,036	2,422	2,50	3,027	3,25
2011 gen.	4,729	4,090	2,454	2,50	3,068	3,25
feb.	4,736	4,148	2,489	2,50	3,111	3,25
mar.	4,875	4,225	2,535	2,50	3,169	3,25
apr.	4,841	4,295	2,577	2,50	3,222	3,25
mag.	4,756	4,360	2,616	2,50	3,270	3,25
giug.	4,816	4,419	2,652	2,50	3,314	3,25
lug.	5,463	4,539	2,723	2,50	3,404	3,25
ago.	5,271	4,661	2,797	2,50	3,496	3,25
set.	5,746	4,818	2,891	2,50	3,614	3,25
ott.	5,972	4,999	3,000	2,50	3,750	3,25

(1) Desunto dalla pubblicazione mensile della Banca d'Italia "Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Mercato finanziario - Tavola n. 7, Indicatore S167005D".

(2) Il TMO di ciascun mese è dato, ai sensi dell'art. 12 di cui al Regolamento ISVAP n. 21/08, dal minore fra il rendimento lordo del BTP a 10 anni del mese considerato e la media semplice dei rendimenti lordi del BTP a 10 anni degli ultimi dodici mesi.

(3) Tasso massimo applicabile ai contratti dei rami vita che prevedono una garanzia di tasso di interesse, per i quali le imprese detengono una generica provvista di attivi (contratti di cui all'art. 13 del Regolamento ISVAP n. 21/08). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.

(4) Tasso massimo applicabile, limitatamente ai primi otto anni della durata contrattuale, per i contratti a premio unico di assicurazione sulla vita non di puro rischio e di capitalizzazione, sempreché l'impresa disponga di un'idonea provvista di attivi per la copertura degli impegni assunti (contratti di cui all'art. 15 del Regolamento ISVAP n.21/08). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.

(*) Il dato è stato modificato dalla Banca d'Italia con la pubblicazione dei "Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Mercato finanziario - Anno XX Numero 24 - 12 Maggio 2010". In particolare il tasso di marzo 2010, nella precedente pubblicazione dei Supplementi al Bollettino Statistico del 13 Aprile 2010, era stato comunicato pari a 3,941. La modifica apportata non influenza la determinazione dei tassi massimi di interesse applicabili

